COPIA

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di teramo

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE DELLE ORDINANZE

Ordinanza n° **161** **03/11/2016**

OGGETTO:

SISMA 2016 - ISTITUZIONE ZONE ROSSE - Capoluogo e Frazioni - Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza Sindacale n. 155/2016

EMERGENZA SISMA 2016
Istituzione "ZONE ROSSE" nei centri abitati

IL SINDACO

PREMESSO che il 24 agosto alle ore 03:36 (italiane) un terremoto di ML 6.0 (Mw 6.0) ha colpito una vasta porzione dell'Appennino centrale tra i comuni di Norcia e Amatrice, con epicentro localizzato in prossimità del comune di Accumoli e con area epicentrale che si estende al confine tra le regioni Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo;

PRESO ATTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale danni diffusi al patrimonio edilizio pubblico e privato, oltre che allo sgombero di immobili con conseguente elevato numero di sfollati;

ATTESO che a causa del terremoto è messa in pericolo anche la sicurezza di beni pubblici e privati e che sussiste la necessità di intervenire tempestivamente per fornire ogni tipo di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi sismici, nonché di assicurare minime condizioni di sicurezza nei centri edificati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATO il testo unico degli enti locali del 18 Agosto 2009 n. 267

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

CONSIDERATO che il terremoto continua a manifestarsi con la frequente ripetizione di fenomeni sismici;

PRESO ATTO che sono in corso sul territorio comunale sopralluoghi da parte delle squadre di "agibilitatori" accreditati dalla DiComaC di Rieti;

RISCONTRATI gli esiti di agibilità rilasciati dalle medesime squadre, con particolare riguardo alle schede GP1, contenenti le indicazioni per i primi interventi di pronto intervento e messa in sicurezza;

VISTO anche l'esito dei sopralluoghi effettuati da parte del Gruppo Tecnico di Supporto (GTS);

DATO ATTO che alcune criticità riscontrate nelle citate schede GP1 non sono ancora state ispezionate dal GTS;

CONSIDERATO che dalle valutazioni di detti sopralluoghi sono emerse gravi problematiche connesse alla viabilità all'interno del Capoluogo;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 149 del 21/10/2016, recante "SISMA 2016 – Istituzione Zone Rosse nel Capoluogo";

DATO ATTO che in data 26/10/2016 sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi da parte del GTS;

PRESO ATTO delle risultanze degli stessi, dalle quali è emersa la necessità di modificare le aree da interdire, così come individuate con la citata Ordinanza n. 149;

VISTA l'Ordinanza n. 155 del 27/10/2016, recante "Sisma 2016 - Istituzione zone rosse nel

Capoluogo - Modifiche e integrazioni all'Ordinanza Sindacale n. 149/2016";

RISCONTRATO che il 30 ottobre 2016 alle ore 07.41 (italiane) un nuovo terremoto di ML 6.5 (Mw 6.5) ha colpito una vasta porzione dell'Appennino centrale, tra le località di Norcia e Preci, con epicentro localizzato in prossimità di Castelsantangelo sul Nera e con area epicentrale che si estende al confine tra le regioni Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo;

ATTESO che si sono riscontrate ulteriori situazioni di pericolosità a seguito dell'ultimo sisma, che creano pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario adottare una ulteriore ordinanza contingibile e urgente per garantire l'incolumità delle persone evitandone l'esposizione a pericolo di crolli, modificando ed integrando l'Ordinanza Sindacale n. 155 del 27/10/2016;

Tutto ciò premesso e considerato:

DISPONE

1. **DI MODIFICARE ED INTEGRARE** l'Ordinanza Sindacale n. 155 del 27/10/2016, estendendola anche ad altri centri abitati di questo Comune, come di seguito indicato:

a) **L'ISTITUZIONE** del divieto di accesso a chiunque nei tratti di strada interne al Capoluogo, meglio indicate nella planimetria allegata e secondo la segnaletica apposta sul luogo;

b) **LO SGOMBERO IMMEDIATO** di tutte le unità immobiliari insistenti sulle zone individuate in planimetria e più precisamente:
- § Via del Colle – civici: 1, 2, 3, 4, 9 e 13;
- § Via dei Sospiri – civici: 1 e 2;
- § C.so Valentini – civici: 102, 103 e 105;
- § Via dell'Ospedale Vecchio – civici: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 12 – parte alta: n. 12
- § Via Carlei – civici: 1, 3, 4, 5, 6, 8, 10 e 12;
- § Via del Forte – civici: 6, 8, 10 e 12;
- § Via Beretra – civici: 3, 5, 10, 12, 14, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 34, 36, 38 e40, 44, 46, 48, 50, 54, 56, 58, 60;
- § Via della Rocca – civici: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16;
- § Via delle Ballerine – civici: 2, 4, 8, 10 e 12;
- § Via delle Scalette – civici: 1, 2, 4 e 6;
- § Via del Baido – civici: 7 e 12;
- § Via Pallade – civici: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 8;
- § Via Urbani – civici: tra 40 e 42 (lato sinistro) – 36 e 38 (lato sinistro) – 20, 22 e 24 (lato sinistro);
- § Via Adone – civici: 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7;
- § Via del Prelato: 1, 2, 3, 4 e 6;
- § Via Vincenzo Scarselli – civici: 1, 3 e 5;
- § Piazza Martiri della Libertà – civici: 7, 8, 9, 10, 11 e 12;
- § Via Di Giammarco – civici: 1, 3, 5 e 7;
- § Piazza Orsini – civici: 34, 35 e 36;
- § Via L.B. Patrizi – civico 1;
- § Via del Colle Superiore – civici: 1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 12, 14 e 16;
- § Frazione Faiano: sulla parte dell'abitato storico, come indicato nella planimetria allegata e comunque secondo la segnaletica apposta sul luogo;
- § Frazione Leognano: sulla parte dell'abitato storico, come indicato nella planimetria allegata e comunque secondo la segnaletica apposta sul luogo;
- § Frazione Case Vernesi: sulla parte dell'abitato storico, come indicato nella planimetria

allegata e comunque secondo la segnaletica apposta sul luogo;

§ Frazione Villa Maggiore: prima traversa a sinistra, come indicato nella planimetria allegata e comunque secondo la segnaletica apposta sul luogo;

c) **DI ISTITUIRE** il senso unico di marcia, con direzione Piazza Orsini, su Via del Forte e su Via L.B. Patrizi, fino all'innesto con Via Di Giammarco, con il contestuale ripristino della sosta, secondo la segnaletica apposta sul luogo;

d) **DI ISTITUIRE** il doppio senso di marcia su Via Beretra, dall'innesto con Via del Forte e fino a Piazza Martiri, comunque secondo la segnaletica apposta sul luogo;

e) **DI ISTITUIRE** il doppio senso di marcia in Via Beretra, da Piazza Martiri e fino a L.go San Filippo, comunque secondo la segnaletica apposta sul luogo;

f) **DI ISTITUIRE** il senso unico di marcia in Via Di Giammarco, con direzione Piazza Martiri della Libertà, dall'innesto con Via L.B. Patrizi e fino a Piazza Martiri della Libertà, comunque secondo la segnaletica apposta sul luogo;

g) **DI ISTITUIRE** il divieto di sosta 0/24, su ambo i lati, con rimozione forzata dal civico 51 al civico 57 di Corso Valentini e su tutta Via Di Giammarco;

h) **DI CONSENTIRE** l'accesso all'interno delle “Zone Rosse”, così come evidenziato nell'allegata planimetria, unicamente al personale dei VV.F., alle Forze dell'Ordine, al Dipartimento della Protezione Civile e al Personale Tecnico del Comune di Montorio al Vomano;

i) **DI CONSENTIRE** altresì l'accesso a tale zona o la percorrenza dei tratti di viabilità come innanzi individuati:

§ Ai reparti tecnici delle Aziende erogatrici dei servizi, Enel rete Elettrica; Enel Rete Gas, Ruzzo Reti, Telecom Italia;

§ Alle Imprese formalmente incaricate dall' Amministrazione Comunale per la messa in sicurezza degli immobili danneggiati dal sisma;

§ Ai proprietari degli immobili solo ed esclusivamente se accompagnati dal personale dei Vigili del Fuoco.

ORDINA

a. Ai proprietari delle abitazioni insistenti sul tratto interessato, lo sgombero immediato delle stesse fino al perdurare della situazione di pericolo;

b. Al Settore III° - Area II^ - Lavori Pubblici del Comune di Montorio al Vomano, di dare Immediata esecuzione alla presente Ordinanza, mediante l'apposizione della idonea segnaletica stradale e della necessaria transennatura;

c. Al Settore IV° - Area I – Vigilanza e Custodia del Comune di Montorio al Vomano, l'esatta osservanza della presente Ordinanza;

d. Ai proprietari delle abitazioni insistenti sul tratto interessato, lo sgombero immediato delle stesse fino al perdurare della situazione di pericolo e comunque fino a revoca della presente Ordinanza;

AVVERTE

- Che tutte le disposizioni in contrasto con la presente Ordinanza sono da intendersi abrogate;
- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei trasgressori, che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro 30 giorni, al TAR Abruzzo entro 60 giorni ed entro 120 giorni al Capo dello Stato, termini tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e comunicata alla Prefettura di Teramo, al Settore III° - Area II^ - Lavori Pubblici e al Settore IV° - Area I – Vigilanza e Custodia di questo Comune.

Dalla Casa Comunale, li 03/11/2016

IL SINDACO
Dr. Giovanni DI CENTA